
TRIENNIO

**IL CURRICOLO IN VERTICALE
DALLE AREE
ALLE DISCIPLINE**

*Competenze e nuclei trasversali
Competenze e nuclei specifici*

**Istituto Statale Virgilio
anno 2002-2003**

L'AREA LINGUISTICO-LETTERARIA

- Italiano
- Latino
- Greco
- Lingue straniere

- *storia e arte* ¹²

COMPETENZE TRASVERSALI

VERSANTE LINGUISTICO

- **saper comprendere** il significato di un testo
- **saper esporre** quanto appreso, in forma orale e scritta, in modo argomentato
- **sapere sintetizzare** dati e concetti anche da più testi e fonti
- **saper analizzare** strutture sintattiche e semantiche, rilevate nei testi e nell'uso, ed eventualmente osservate attraverso la comparazione con le altre lingue presenti nel curriculum
- **saper commentare** testi dal punto di vista linguistico, semantico, formale
- **saper riconoscere** e utilizzare i diversi registri linguistici scelti in rapporto al contesto e alla finalità della comunicazione

VERSANTE LETTERARIO

- **saper individuare** le caratteristiche dei principali generi letterari
- **saper individuare** le principali caratteristiche retoriche del testo
- **saper riflettere** sui testi per compiere analisi, collegamenti, confronti e contestualizzare nell'epoca e nell'ambito culturale
- **saper collegare** tra loro storicamente i testi conosciuti, individuando le eventuali relazioni con gli altri linguaggi espressivi
- **saper presentare** gli autori più significativi dei diversi ambiti culturali
- **sapere cogliere**, attraverso la conoscenza degli autori e dei testi, le linee storiche fondamentali delle diverse tradizioni letterarie e artistiche
- **saper utilizzare** i metodi e gli strumenti critici fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie
- **saper utilizzare** acquisizioni anche desunte da insegnamenti diversi e operare confronti

¹² **storia**, pur non appartenendo a quest'area, viene qui indicata in quanto si presenta come trasversale a diverse aree disciplinari, sia per una scelta specifica del Progetto d'Istituto, sia per le scelte di compresenza attuate dai Consigli di classe (Storia e Italiano, Storia e Filosofia, Storia e Lingua straniera, Storia e Latino, Storia e Scienze Sociali, Storia e Scienze sperimentali) e si caratterizza come elemento connettivo di questa come pure di altre aree.

arte, la stessa motivazione vale anche per Arte che, ove presente nel curriculum, permette collegamenti transdisciplinari (ad es. Arte e Italiano, Arte e Lingua straniera, ecc.)

NUCLEI TRASVERSALI

- i principali generi letterari, le figure retoriche
- il teatro tragico e comico, ove possibile in lingua originale
- la prosa narrativa, autobiografica, storica, filosofica e scientifica
- lo sviluppo del romanzo nelle singole letterature
- la lirica e l'epica come espressione del sentimento individuale e collettivo
- le principali correnti letterarie e artistiche, che caratterizzano la cultura europea, contestualizzate storicamente e analizzate nelle loro analogie e differenze
- influenza del «classico» sulla produzione artistico-letteraria

TRIENNIO
NUCLEI
TRASVERSALI

COMPETENZE SPECIFICHE

Nel corso del triennio lo studente deve acquisire, nei diversi settori della disciplina, le competenze che gli consentano di **conoscere** e **saper fare** ciò che viene di seguito indicato.

VERSANTE LINGUISTICO

- analizzare un testo: comprensione del significato; sintesi; individuazione del destinatario e della tipologia; inquadramento nel contesto storico e culturale; individuazione del genere letterario e del registro espressivo;
- conoscere e utilizzare correttamente la grammatica e la sintassi giustificando le scelte linguistiche;
- produrre un testo orale e scritto coerente, argomentato, documentato e, ove richiesto, fornito di lessico specifico.

VERSANTE LETTERARIO

- individuare il genere letterario, l'epoca, l'autore di un testo;
- riconoscere le caratteristiche retoriche, i caratteri narratologici e metrici;
- connettere storicamente i testi conosciuti dello stesso autore e di altri contemporanei, individuando debiti e influenze;
- costruire un discorso letterario comprendente valutazioni critiche;
- citare in modo significativo i testi noti per argomentare il discorso letterario;
- coordinare materiali acquisiti anche fuori della scuola con quelli elaborati nel lavoro scolastico ed effettuare eventuali connessioni fra lo studiato e il vissuto personale;
- conoscere la sintesi storica della letteratura italiana dal Duecento al secondo Novecento;
- conoscere la struttura, i temi, i fondamenti teologici della «*Divina Commedia*».

	III	IV	V
CLASSICO	4 ore	4 ore	5 ore
LINGUISTICO	4 ore	4 ore	4 ore
SCIENTIFICO	4 ore	4 ore	4 ore
SOCIALE	4 ore	4 ore	4 ore

NUCLEI SPECIFICI

Classe terza

- Propedeutica alla storia letteraria: concetto, valore della critica, idea di classico, distinzione empirica fra maggiori e minori;
- la formazione della lingua e la letteratura delle origini: letteratura religiosa e letteratura laica amorosa provenzale, siciliana e toscana (tre esempi);
- Dante Alighieri, con introduzione al poema;
- Francesco Petrarca (sei poesie dal *Canzoniere*);
- Giovanni Boccaccio, (cinque novelle dal *Decamerone*);
- La vita e la cultura delle corti: Ludovico Ariosto (episodi dall' *Orlando furioso*) e due esempi di autori minori;
- la questione della lingua e il dibattito politico: Machiavelli (cinque brani) e Guicciardini (un brano e una ventina di *Ricordi*);
- lettura analitica di canti della *Divina Commedia*, secondo percorsi tematici anche attraverso le diverse cantiche;
- lettura, con osservazioni sulla struttura e sul genere, di due opere in prosa del Novecento europeo.

Ogni singola unità potrà essere svolta anche come modulo e secondo temi concordati all'interno dei consigli di classe.

Classe quarta

- La letteratura nell'età della controriforma: Torquato Tasso (madrigali ed episodi della *Gerusalemme liberata*);
- la cultura nel Seicento fra barocco e letteratura scientifica (esempi di barocco e pagine di Galileo);
- la letteratura dell'illuminismo tra l'impegno del Caffè e di Giuseppe Parini (un'ode o un brano dal *Giorno*), la tragedia di Vittorio Alfieri (una pagina dall'autobiografia e un passo da una tragedia) e la riforma del teatro di Carlo Goldoni (una commedia);
- Ugo Foscolo fra neoclassicismo e romanticismo (due sonetti e passi dai Sepolcri);
- il romanticismo e la polemica classico-romantica (esempi critici);
- Alessandro Manzoni: il linguaggio poetico e la nuova idea di romanzo (passi di poesia e di prosa);
- Giacomo Leopardi (un'operetta, esempi dallo *Zibaldone*, cinque *Canti*);
- approfondimenti sulla *Divina Commedia*, con letture secondo percorsi tematici anche attraverso le diverse cantiche;
- lettura, con analisi e confronti personali, di due opere in prosa del Novecento europeo.

	III	IV	V
CLASSICO	4 ore	4 ore	5 ore
LINGUISTICO	4 ore	4 ore	4 ore
SCIENTIFICO	4 ore	4 ore	4 ore
SOCIALE	4 ore	4 ore	4 ore

Classe quinta

- Cultura e letteratura nella società postunitaria: Giovanni Verga (un romanzo o cinque novelle);
- la Scapigliatura (un esempio) e Giosuè Carducci, (tre poesie);
- il decadentismo, poetica e poesia della modernità: Giovanni Pascoli (quattro poesie, una prosa) e Gabriele D'Annunzio (tre poesie, una prosa);
- altri aspetti letterari del decadentismo: futuristi (i manifesti e un testo), crepuscolari (una poesia) e la riflessione (esempi dalle riviste);
- la psicoanalisi e la letteratura: Svevo (un romanzo);
- Luigi Pirandello e il teatro del Novecento (un romanzo o cinque novelle; un'opera teatrale);
- il rinnovamento della poesia italiana: Ungaretti, Montale, Saba (dieci liriche);
- la cultura di massa, letteratura e politica, e la narrativa dell'Italia contemporanea, con letture di pagine da quattro narratori;
- approfondimenti sulla *Divina Commedia*, con lettura di canti o riferimenti alle emersioni nella letteratura contemporanea.

IL LATINO NEGLI INDIRIZZI DEL PROGETTO VIRGILIO

IL LATINO NEGLI INDIRIZZI DEL PROGETTO VIRGILIO

*A completamento di quanto già scritto sull'argomento, sia nel P.O.F. sia nell'introduzione al programma di latino del Biennio, si precisa che nel Triennio **il testo** conserva la sua **centralità**: si introduce e sviluppa il metodo dell'analisi testuale e si cura la contestualizzazione storico-letteraria.*

*Nei vari indirizzi il **livello di complessità** dei testi proposti e della competenza linguistica richiesta è **differenziato** in ragione del numero complessivo di ore a disposizione e dei diversi profili formativi.*

In particolare per l'indirizzo delle scienze sociali (che in un'opzione prevede la terminalità in quarta della disciplina) si può parlare di accostamento al mondo antico nel suo complesso, compreso, in una certa misura, l'aspetto della lingua, piuttosto che di una conoscenza esaustiva di lingua e letteratura latina.

*Anche lo **studio della letteratura latina** si presenta con **curvature diverse** negli indirizzi. Se l'indirizzo classico mantiene una scansione tradizionale e completa della storia letteraria, negli altri l'attenzione si concentra su alcuni periodi e autori, con particolare attenzione per quelli che hanno maggiormente contribuito alla formazione della cultura occidentale e che con più evidenza hanno pesato nella tradizione letteraria italiana ed europea.*

LATINO – *indirizzo linguistico, scientifico*

COMPETENZE SPECIFICHE

Nel corso del triennio lo studente deve acquisire, nei diversi settori della disciplina, le competenze che gli consentano di **conoscere** e **saper fare** ciò che viene di seguito indicato.

- Saper leggere e analizzare un testo latino riconoscendone i costrutti linguistici più significativi;
- saper ravvisare parallelismi e diversità tra la struttura del latino e dell'italiano, tra il lessico latino e italiano;
- usare con correttezza il linguaggio della grammatica e della sintassi man mano si procede nella conoscenza della lingua;
- saper tradurre in italiano moderno passi di media difficoltà;
- saper individuare i nuclei concettuali fondamentali dei testi affrontati e avviarsi gradualmente a formulare un commento sui medesimi, che ne colga i legami con la cultura e la letteratura antica, ma anche eventualmente con le letterature moderne;
- conoscere alcuni nuclei della storia della letteratura latina, scelti sulla base della congruenza con gli autori letti e commentati (ad es. teatro, storiografia, romanzo).

indirizzo scienze sociali

- Saper leggere e analizzare un testo latino riconoscendone i costrutti linguistici di base;
- saper ravvisare parallelismi e diversità tra latino e italiano;
- usare con correttezza il linguaggio della grammatica e della sintassi man mano si procede nella conoscenza della lingua;
- saper tradurre in italiano passi di non elevata difficoltà;
- saper individuare le tematiche fondamentali dei testi affrontati (o in lingua o in traduzione) e coglierne i legami con il mondo antico o con la cultura moderna;
- conoscere alcuni nuclei della storia della letteratura latina.

LATINO COMPETENZE SPECIFICHE

	III	IV	V
CLASSICO	4 ore	3 ore	4 ore
LINGUISTICO	2 ore	2 ore	2 ore
SCIENTIFICO	3 ore	2 ore	2 ore
SOCIALE	2 ore	<i>opzione B:</i> 2 ore	2 ore
	2 ore	<i>opzione A:</i> 2 ore	-

- Saper leggere (anche in metrica) e analizzare un testo latino riconoscendone i costrutti linguistici più significativi;
- saper ravvisare parallelismi e diversità tra la struttura del latino e dell'italiano, tra il lessico latino e italiano, tra la struttura del greco e del latino;
- usare con rigore e consapevolezza il linguaggio della grammatica, della sintassi e della stilistica man mano si procede nella conoscenza della lingua e della letteratura;
- saper tradurre in italiano moderno passi di media ed elevata difficoltà;
- saper individuare i nuclei concettuali dei testi affrontati e avviarsi a formulare un commento sui medesimi, che ne colga i legami con la cultura e la letteratura antica (greco-latina), ma anche eventualmente con le letterature moderne;
- conoscere con un buon grado di completezza i nuclei fondanti della storia della letteratura latina e il loro sviluppo (personaggi, opere, stili, generi letterari) e saperli mettere in relazione con l'equivalente greco;
- conoscere la storia della fortuna dei classici nel mondo moderno.

NUCLEI SPECIFICI

Le due ore previste saranno così suddivise: un'ora di lingua, un'ora di autori.

Tale scansione implica il superamento della storia letteraria in senso stretto. Non viene previsto un programma organico di storia della letteratura, ma solo un recupero di alcuni filoni letterari attraverso la lettura e l'analisi degli autori. Si riservano alla storia della letteratura una o più lezioni propedeutiche a inizio d'anno o nel corso dell'anno, un eventuale spazio per il teatro, Plauto o Terenzio, in terza, per la figura di Cicerone in quarta, per l'incontro tra la letteratura pagana e cristiana in quinta.

Classe terza

- lingua
 - sintassi dei casi;
 - sintassi del verbo:
 - indicativo;
 - coniuntivi indipendenti;
 - infinito.
- autori
 - Catullo o Ovidio (centocinquanta versi);
 - Cesare o Sallustio o Cicerone, a scelta tra epistole o passi di orazioni: sei capitoletti.

Classe quarta

- lingua
 - Conclusione della sintassi del verbo: il participio, gerundio e gerundivo, la consecutio temporum;
 - Conclusione della sintassi del periodo nelle sue linee essenziali:
 - causali;
 - temporali;
 - concessive;
 - relative;
 - completive.
- autori
 - Virgilio: una bucolica per intero e passi dell'Eneide (cinquanta versi);
 - Orazio: otto odi, oppure una satira e quattro odi.

	III	IV	V
CLASSICO	4 ore	3 ore	4 ore
LINGUISTICO	2 ore	2 ore	2 ore
SCIENTIFICO	3 ore	2 ore	2 ore
SOCIALE	<i>opzione B:</i>		
	2 ore	2 ore	2 ore
	<i>opzione A:</i>		
	2 ore	2 ore	-

Classe quinta

• lingua

Limitata ai primi mesi:

- periodo ipotetico;
- cenni al discorso indiretto.

• autori

- Seneca o Tacito (quattro capitoli);
- Agostino (quattro capitoli);
- Lucrezio (ottanta versi) o Cicerone (quattro capitoli) o Quintiliano (quattro capitoli).

Si tratteranno **altri tre** autori senza però prevedere la lettura del testo in lingua: Petronio, Apuleio e Seneca o Tacito.

La gamma di sei autori, per quanto limitata, permette collegamenti, approfondimenti, confronti anche con altre discipline.

NUCLEI SPECIFICI

Classe terza¹³

- Letteratura – le origini e l'età repubblicana
 1. Origini della letteratura latina;
 2. Il teatro. Plauto e Terenzio (con lettura, in traduzione italiana, di almeno una commedia per ciascuno);
 3. La storiografia: Catone, Cesare e Sallustio;
 4. La lirica: la poesia neoterica e Catullo.
- Autori
 - Cicerone (sei capitoli);
 - Cesare o Sallustio (otto capitoli);
 - Catullo (otto/dieci carmi).
- Lingua
 - Ripasso e consolidamento del programma del secondo anno;
 - La sintassi dei casi.

COMPRESENZA FILOSOFIA/LATINO

L'argomento della compresenza, già sperimentato tra filosofia/latino/greco per un totale di dodici ore, è "*La giustizia nel mondo classico*". Il contenuto completo del modulo è indicato all'interno del programma di Filosofia (*vedi p. 122*).

Classe quarta

- Letteratura – l'età augustea e l'inizio dell'età neroniana
 1. Virgilio;
 2. Orazio;
 3. L'elegia latina: Tibullo, Propertio e Ovidio;
 4. Livio;
 5. Lucano.
- Autori
 - Virgilio (antologia di Bucoliche e Georgiche oppure Eneide: complessivamente 150 versi);
 - Orazio (una satira od otto tra Odi / Epistole / Epodi);
 - Livio (sei capitoli).
- Lingua
 - Sintassi del verbo;
 - Sintassi del periodo.

¹³ Autori e argomenti indicati possono subire delle variazioni in base alle esigenze di programmazione delle ore di compresenza tra latino e filosofia.

Classe quinta

- Letteratura – i principali autori da Seneca ad Agostino;
i generi letterari: filosofia, satira, romanzo, storiografia
 1. Seneca;
 2. La satira: Persio e Giovenale;
 3. La storiografia: Tacito e Ammiano Marcellino;
 4. Il romanzo: Petronio e Apuleio;
 5. Agostino.
- Autori
 - Lucrezio (cento versi);
 - Seneca (sei capitoli);
 - Tacito (sei capitoli);
 - Agostino (sei capitoli).
- Lingua
 - Ripasso e consolidamento del programma del quarto anno;
 - L'oratio obliqua.

GRECO – *indirizzo classico*

COMPETENZE SPECIFICHE

Nel corso del triennio lo studente deve acquisire, nei diversi settori della disciplina, le competenze che gli consentano di **conoscere** e **saper fare** ciò che viene di seguito indicato.

- Comprendere e tradurre testi letterari;
- analizzarli nei loro elementi costitutivi;
- collocarli nell'ambito dello sviluppo storico-culturale del mondo greco;
- confrontare testi di letterature diverse.

GRECO COMPETENZE SPECIFICHE

	III	IV	V
CLASSICO	3 ore	3 ore	3 ore
LINGUISTICO	-	-	-
SCIENTIFICO	-	-	-
SOCIALE	-	-	-

NUCLEI SPECIFICI

Le tre ore previste saranno così suddivise: un'ora di lingua, un'ora di autori e un'ora di storia della letteratura.

Questa tripartizione è controbilanciata dall'unità degli obiettivi didattici, che mirano a una corretta comprensione dei testi letterari greci, sicché il lavoro di decodificazione linguistica e quello di approfondimento storico-culturale si integrano vicendevolmente.

Classe terza

- **Lingua**
sintassi dei casi e del periodo.
- **Autori**
Analisi, traduzione e commento di passi significativi tratti dai poemi omerici (almeno cento versi);
Analisi, traduzione e commento di una selezione di frammenti lirici (almeno sessanta versi).
- **Storia della letteratura**
 - l'epica omerica:
questione omerica
processo di formazione dei poemi
contenuti, funzioni, dizione;
 - la letteratura pseudo-omerica:
inni omerici
poemi del ciclo;
 - Esiodo e i poemi esiodei;
 - la lirica:
i "generi" della lirica
ambiti, finalità, mittenti e destinatari
lirica corale e monodica.

	III	IV	V
CLASSICO	3 ore	3 ore	3 ore
LINGUISTICO	-	-	-
SCIENTIFICO	-	-	-
SOCIALE	-	-	-

COMPRESENZA FILOSOFIA/GRECO

L'argomento della compresenza, già sperimentato tra filosofia/greco/latino per un totale di dodici ore, è "*La giustizia nel mondo classico*".

Il contenuto completo del modulo è indicato all'interno del programma di Filosofia (*vedi p. 122*).

Classe quarta

- **Lingua**
consolidamento e approfondimento delle conoscenze sintattiche attraverso la lettura e l'analisi dei testi.
- **Autori**
Analisi, traduzione e commento di una significativa selezione di versi tratti da una tragedia di Eschilo, Sofocle o Euripide (oppure da una commedia di Aristofane);
Analisi, traduzione e commento di capitoli (almeno otto) tratti da uno o più storici (Erodoto, Tucidide, Senofonte, Plutarco).

- Storia della letteratura
 - I generi letterari e gli autori dell'età classica:
 - il teatro
 - origini, caratteristiche e funzioni
 - la tragedia: origini ed evoluzione
 - Eschilo: esame di tutte le tragedie superstiti
 - Sofocle: esame di tutte le tragedie superstiti
 - Euripide: esame della maggior parte delle tragedie superstiti
 - lettura integrale (in traduzione) di una o più tragedie
 - la commedia antica: origini ed evoluzione
 - Aristofane: esame della maggior parte delle commedie superstiti
 - lettura integrale (in traduzione) di una commedia
 - la storiografia
 - scopi, metodi e contenuti della storiografia erodotea e tucididea
 - la vita e le opere di Senofonte.

Classe quinta

- Lingua
 - consolidamento e approfondimento delle conoscenze morfologiche e sintattiche attraverso la lettura e l'analisi dei testi.
- Autori
 - Analisi, traduzione e commento di una significativa selezione di passi tratti da uno o più dialoghi platonici¹⁴;
 - Analisi, traduzione e commento di un'orazione o di capitoli (quindici) tratti da una o più orazioni di Lisia, Isocrate, Demostene.
- Storia della letteratura
 - l'oratoria
 - i generi giudiziario, deliberativo ed epidittico
 - Lisia
 - Demostene
 - Isocrate;
 - la commedia nuova
 - caratteristiche e funzioni
 - Menandro
 - lettura integrale (in traduzione) di una commedia
 - la grande poesia ellenistica
 - Callimaco
 - Teocrito
 - Apollonio Rodio
 - l'epigramma
 - la storiografia ellenistica
 - il romanzo
 - la seconda sofistica
 - Luciano.

¹⁴almeno dodici capitoli.

ABILITÀ LINGUISTICHE

*Le abilità linguistiche sono enunciate e calibrate in conformità con le voci elaborate dal **Quadro di Riferimento Europeo**, ovvero il documento ufficiale stilato dal Consiglio d'Europa per uniformare i livelli di apprendimento delle lingue straniere europee, nonché promuoverne la diffusione in ogni ordine e grado di scuola.*

*Per il **triennio** si sono considerati alternativamente validi i livelli **B1** e **B2**, se si tratta delle abilità in uscita dagli indirizzi **classico**, **scientifico** e delle **scienze sociali**. Per l'indirizzo **linguistico** - prima e seconda lingua - il livello **B2**, terza lingua¹⁵ il livello **B1**.*

La differenziazione è dovuta al diverso monte ore di cui gode l'apprendimento delle lingue straniere nei vari indirizzi, correlato al peso della disciplina all'interno di ogni curriculum, alle motivazioni e aspettative degli studenti, nonché alla fondamentale presenza di docenti madrelingua nei soli corsi linguistici.

¹⁵ La **terza lingua** dispone di **un monte ore più limitato** rispetto alle prime due e inizia nel biennio, in seconda.

COMPETENZE SPECIFICHE

Nel corso del triennio lo studente deve acquisire, nei diversi settori della disciplina, le competenze che gli consentano di **conoscere** e **saper fare** ciò che viene di seguito indicato.

Con il termine **competenze specifiche** s'intende l'acquisizione delle abilità linguistiche, nonché la conoscenza del loro funzionamento nei vari sistemi linguistici studiati.

Tali competenze sono organizzate secondo i seguenti parametri:

• COMPETENZE PRAGMATICHE

Scorrevolezza nella lingua parlata

B1: saper condurre un discorso in maniera comprensibile, anche se con qualche pausa per effettuare scelte di tipo lessicale o grammaticale o per autocorreggersi;

B 2: saper interagire in modo scorrevole anche con parlanti madrelingua.

Flessibilità

B 1: saper usare disinvolatamente una gamma discretamente vasta di linguaggio allo scopo di esprimere ciò che si vuol comunicare;

B 2: saper adeguare la formulazione del discorso ai mutamenti di direzione, stile ed enfasi tipici della conversazione.

Coerenza

B 1: saper unire gruppi di parole e semplici frasi con i più comuni connettori per narrare una storia o descrivere qualcosa;

B 2: saper usare i connettori allo scopo di unire le proprie frasi fino a formare un discorso chiaro e coerente, nonostante si possa manifestare, a tratti, qualche incertezza.

Precisione

B 1: saper dare semplici informazioni d'uso immediato, puntualizzando gli elementi che si ritengono importanti;

B 2: saper dare informazioni in maniera sufficientemente affidabile e precisa.

• COMPETENZE LINGUISTICHE

Generali

B 1: sapersi esprimere con un sufficiente bagaglio lessicale, anche se con qualche esitazione, rispetto ad argomenti di routine, pur con qualche ripetizione o difficoltà a formulare il discorso;

B 2: essere in grado di fare chiare descrizioni, esprimere punti di vista e sviluppare argomenti con un discreto bagaglio lessicale, e alcune frasi complesse.

<i>Prima Lingua</i>			
	III	IV	V
CLASSICO	3 ore	3 ore	3 ore
LINGUISTICO	3 ore	3 ore	4 ore
SCIENTIFICO	3 ore	3 ore	3 ore
SOCIALE	3 ore	3 ore	3 ore
<i>Seconda Lingua</i>			
	III	IV	V
CLASSICO	2 ore	opzione A: 2 ore	2 ore
LINGUISTICO	4 ore	3 ore	4 ore
SCIENTIFICO	-	-	-
SOCIALE	2 ore	opzione A: 2 ore	2 ore
<i>Terza Lingua</i>			
	III	IV	V
CLASSICO	-	-	-
LINGUISTICO	3 ore	opzione A: 4 ore	4 ore
LINGUISTICO	3 ore	opzione B: 3 ore	3 ore
SCIENTIFICO	-	-	-
SOCIALE	-	-	-

Lessicali

B 1: possedere un lessico sufficientemente adeguato a esprimere la maggior parte degli argomenti di vita quotidiana;

B 2: possedere un discreto bagaglio lessicale su argomenti di interesse personale o più generale, saper evitare frequenti ripetizioni, pur con qualche incertezza.

Grammaticali

B 1: saper utilizzare correttamente e accuratamente le strutture più comuni, legate alle situazioni più prevedibili;

B 2: possedere un discreto livello di controllo grammaticale, senza effettuare errori che creino malintesi.

Fonologiche

B 1: pronunciare in modo chiaro, nonostante l'accento straniero e occasionali errori di pronuncia;

B 2: pronunciare in modo chiaro, limitando al minimo gli errori di pronuncia.

Ortografiche

B 1: saper scrivere in modo chiaro (con ortografia, punteggiatura e stesura del testo sufficientemente accurate);

B 2: saper scrivere in modo scorrevole e chiaro, seguendo i parametri standard di stesura e di divisione in paragrafi, e utilizzando un'ortografia e una punteggiatura accurate.

• COMPRESIONE

Ascolto

B 1: saper comprendere informazioni riguardanti argomenti di uso quotidiano, identificandone sia il messaggio generale sia i dettagli specifici, purché il discorso sia chiaramente articolato con un accento familiare;

B 2: saper comprendere le idee principali di un discorso linguisticamente complesso, su argomenti sia concreti sia astratti, espresso con linguaggio standard (compresi quelli a carattere tecnico, riguardanti il proprio ramo di specializzazione), purché il contenuto sia ragionevolmente familiare, oppure guidato.

B 1: saper seguire brevi conversazioni su argomenti familiari, purché espresse in linguaggio standard, articolato chiaramente;

B 2: saper seguire gli elementi essenziali di conferenze, lezioni o relazioni, pur discretamente complesse dal punto di vista linguistico.

B 1: saper comprendere semplici informazioni di tipo tecnico, di utilità quotidiana, saper seguire direzioni dettagliate;

B 2: saper comprendere annunci e messaggi su argomenti concreti o astratti espressi con linguaggio standard e a velocità normale.

B 1: saper comprendere le informazioni principali dal giornale radio o da più semplice materiale registrato su argomenti familiari, espressi in maniera relativamente lenta e chiara;

B 2: saper comprendere registrazioni in linguaggio standard tipiche della vita sociale, professionale o scolastica, saper identificare i punti di vista del parlante, il suo atteggiamento e il contenuto delle informazioni ascoltate.

B 1: saper seguire film o programmi TV in cui l'immagine e l'azione siano molto esplicativi, e contengano un linguaggio chiaro e diretto
B 2: saper comprendere il senso complessivo di programmi televisivi (di attualità, documentari, interviste, commedie e film in linguaggio standard).

Letture

B 1: saper leggere testi chiari, relativi alla propria sfera di interessi, con un soddisfacente livello di comprensione;

B 2: saper leggere in modo indipendente, adattando lo stile e la velocità di lettura a testi e scopi diversi, e usando selettivamente appropriati libri di consultazione; possedere un ampio e attivo bagaglio lessicale di lettura, pur con qualche difficoltà rispetto alle forme idiomatiche meno frequenti.

B 1: saper comprendere la descrizione di avvenimenti, sentimenti e auguri in lettere personali, allo scopo di mantenere una corrispondenza regolare con un amico straniero;

B 2: saper leggere la corrispondenza legata alla propria sfera d'interessi e coglierne velocemente i significati essenziali.

B 1: saper individuare e comprendere informazioni importanti in materiale d'uso quotidiano, come lettere, opuscoli e brevi documenti ufficiali;

B 2: saper trovare velocemente i dettagli rilevanti in un testo lungo e complesso, calibrando un'eventuale necessità di approfondimento della lettura.

B 1: saper identificare le conclusioni principali in chiari testi argomentativi, pur senza coglierne i dettagli;

B 2: saper ottenere informazioni, idee e opinioni da fonti specializzate riguardanti la propria sfera d'interesse, oppure al di fuori di essa, utilizzando a tratti il dizionario, per confermare la propria interpretazione terminologica.

B 1: saper comprendere istruzioni chiare e dirette per il funzionamento di un apparecchio;

B 2: saper comprendere lunghe e complesse istruzioni che rientrino nella propria sfera d'interesse, compresi i dettagli sulle condizioni e le avvertenze, rileggendo le parti più difficili e utilizzando a tratti il dizionario.

• INTERAZIONE LINGUISTICA

Orale

B 1: saper utilizzare un linguaggio semplice ma vario per interagire nelle più comuni situazioni (viaggi, argomenti familiari, opinioni personali, scambio di informazioni su argomenti d'interesse personale o di vita quotidiana), pur con l'aiuto dell'interlocutore;

B 2: saper interagire scorrevolmente con parlanti madrelingua senza sforzo; saper evidenziare l'importanza di avvenimenti o esperienze personali, sostenere il proprio punto di vista fornendo chiare e rilevanti spiegazioni.

B 1: saper seguire il discorso di un madrelingua, purché chiaramente articolato e rivolto allo studente su argomenti familiari, pur necessitando a tratti della ripetizione di qualche parola;

B 2: saper comprendere bene ciò che un parlante madrelingua dice rivolgendosi allo studente.

B 1: saper seguire i punti principali di una discussione non rivolta allo studente, purché il discorso sia chiaramente articolato in linguaggio standard;

B 2: con qualche sforzo, saper comprendere quasi tutta la conversazione che lo studente sta ascoltando, pur con qualche difficoltà nell'effettiva partecipazione ad essa, se i madrelingua non modificano il loro linguaggio.

B 1: saper intervenire in conversazioni su argomenti familiari, senza preparazione iniziale, pur necessitando a volte della ripetizione di alcune parole, o incontrando qualche difficoltà nell'esprimere il proprio parere, e su argomenti inerenti ai contatti sociali;

B 2: saper intervenire in conversazioni su argomenti generali in modo attivo esprimendo opinioni ed emozioni personali con parlanti madrelingua.

B 1: saper seguire i punti principali di una discussione informale con amici, purché il discorso sia articolato in modo chiaro e in linguaggio standard, fornendo il proprio punto di vista – accordo o disaccordo, in modo persuasivo ed educato;

B 2: saper partecipare attivamente a discussioni informali su argomenti familiari, commentando e valutando proposte alternative alle soluzioni date, o rispondendo a ipotesi formulate.

B 1: saper partecipare a una discussione formale di routine su argomenti familiari, condotta in modo chiaro e in linguaggio standard, scambiando informazioni per ottenere istruzioni o decidere la soluzione a problemi pratici;

B 2: saper partecipare attivamente a discussioni di routine o meno, sostenendo la propria opinione, valutando le proposte e le ipotesi alternative.

B 1: saper chiedere e dare conferma sulla comprensione di una parte di conversazione, ripetendo la propria opinione o le spiegazioni; saper sollecitare l'opinione altrui, rispondendo o controbattendo ai suggerimenti ricevuti;

B 2: saper comprendere istruzioni, richiedendo l'aiuto e l'opinione altrui, esponendo con chiarezza la natura del problema affrontato.

B 1: saper comunicare durante l'organizzazione di viaggi, o durante i viaggi stessi, affrontando situazioni non propriamente di routine (reclami, richiesta d'informazioni in un paese straniero, banche ecc.);

B 2: saper affrontare situazioni inaspettate, per convincere l'interlocutore a trovare una soluzione a un problema (multe, sanzioni, cambio di un articolo acquistato ecc.).

B 1: saper scambiare, controllare e confermare informazioni su argomenti familiari di routine o meno, descrivere le istruzioni su come fare qualcosa, riassumere il proprio parere su un racconto, un articolo, una discussione, un'intervista o un documentario e saper rispondere a ulteriori richieste di dettagli;

B 2: saper fornire informazioni dettagliate e affidabili, saper descrivere dettagliatamente una procedura, saper sintetizzare e riferire informazioni e argomenti tratti da varie fonti.

B 1: saper rispondere alle domande di un'intervista, a volte introducendo un nuovo argomento, orientandosi anche in un questionario strutturato, pur aiutato a tratti dall'intervistatore;

B 2: saper rispondere a un'intervista, a tratti prendendo l'iniziativa e senza troppo aiuto da parte dell'intervistatore.

Scritta

B 1: saper scrivere lettere e note personali per chiedere e dare semplici informazioni di utilizzo immediato, puntualizzando i punti ritenuti più importanti, o lettere personali descrivendo abbastanza dettagliatamente esperienze, sensazioni e avvenimenti;

B 2: saper fornire notizie e punti di vista scritti, rapportandoli a quelli altrui, sottolineando il significato personale di avvenimenti ed esperienze e commentando il punto di vista altrui.

• PRODUZIONE

Orale

B 1: saper descrivere alcuni argomenti nella propria sfera d'interesse in maniera discretamente scorrevole, presentandoli in una sequenza lineare di punti;

B 2: saper fornire descrizioni e presentazioni chiare e dettagliate su un'ampia gamma di argomenti legati alla propria sfera d'interesse;

B 1: saper relazionare nel dettaglio sulle proprie esperienze, descrivendo sentimenti e reazioni, su avvenimenti imprevisti, su un libro o un film, con riferimento alle proprie reazioni, narrare una storia;

B 2: saper fornire descrizioni riguardanti una vasta gamma di argomenti legati alla propria sfera d'interesse.

B 1: saper sostenere un monologo fornendo ragioni e spiegazioni in merito a opinioni, progetti e azioni;

B 2: saper sviluppare un argomento in modo chiaro, espandendo e motivando il proprio punto di vista con esempi pertinenti.

B 1: saper esprimere brevi annunci preparati in precedenza su argomenti d'uso quotidiano e noti, pur con eventuale accento e intonazione straniera, ma chiaramente comprensibili;

B 2: saper esprimere annunci su vari argomenti in modo chiaro, scorrevole.

B 1: saper formulare una chiara presentazione di un argomento noto, spiegandone gli aspetti principali in modo preciso e rispondendo a eventuali domande;

B 2: saper formulare una chiara presentazione, preparata in precedenza, sostenendo o criticando alcuni punti di vista e mostrando i pro e i contro delle diverse posizioni, rispondendo a eventuali domande in modo scorrevole e spontaneo.

Scritta

B 1: saper scrivere testi uniformi su argomenti familiari entro la propria sfera d'interesse, unendo una serie di elementi brevi per fornire una sequenza lineare;

B 2: saper scrivere testi chiari su vari argomenti legati ai propri interessi, sintetizzando e valutando le informazioni e gli argomenti raccolti da fonti diverse.

B 1: saper scrivere descrizioni dettagliate su argomenti familiari (esperienze, sentimenti e reazioni, avvenimenti, storie);

B 2: saper scrivere descrizioni chiare di avvenimenti e esperienze reali o immaginarie, sottolineando la relazione tra le idee con un testo chiaro e uniforme, e rispettando le convenzioni stabilite dal tipo di testo in questione.

B 1: saper scrivere saggi brevi e semplici su argomenti noti, saper riassumere, relazionare e fornire la propria opinione su informazioni raccolte in merito ad argomenti noti e non noti, con discreta sicurezza;

B 2: saper scrivere un saggio o una relazione sviluppando le proprie argomentazioni in modo efficace.

• **RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULLA COMUNICAZIONE**

La riflessione, che riguarda l'intero sistema della lingua e del suo uso nella comunicazione, approfondisce gli aspetti studiati nel biennio, e precisamente:

- l'analisi dei fenomeni dei vari livelli dei sistemi linguistici;
- le interrelazioni tra i contenuti del pensiero e le forme linguistiche, ove possibile, e con la dovuta gradualità;
- le caratteristiche della lingua in relazione ai diversi mezzi: parlato, scritto, forme multimediali;
- la varietà della lingua in dimensione sociale, geografica e cronologica;
- gli aspetti pragmatici: ruolo sociale e psicologico dei parlanti; scopi espliciti e impliciti del parlante;
- la testualità: coerenza e meccanismi di coesione, modalità di organizzazione dei diversi tipi e generi testuali;
- il lessico: campo semantico e meccanismi di generazione delle parole; prefissi, suffissi;
- la morfologia e la sintassi: sistemi morfologici, strutture sintattiche; rapporto tra sintassi e significato nella frase; rapporto comparativo, ove possibile, tra i diversi sistemi delle lingue studiate.

• **EDUCAZIONE LETTERARIA**

- Saper riconoscere i generi testuali e, al loro interno, le costanti che li caratterizzano;
- saper riconoscere gli aspetti formali del testo letterario nelle sue varie realizzazioni;
- saper cogliere il rapporto tra l'opera letteraria e il suo contesto culturale e storico;
- saper mettere in relazione i testi letti con analoghe esperienze di lettura su testi di altre letterature del curricolo;
- saper utilizzare il lessico specifico, nonché le strutture sintattiche della lingua in esame;
- saper rielaborare quanto appreso attraverso la lettura e lo studio;
- saper rispondere alle sollecitazioni fornite dal testo, interagendo, anche in maniera personale, rispetto al messaggio.

**LINGUE
STRANIERE
COMPETENZE
SPECIFICHE**

NUCLEI SPECIFICI¹⁶

Viste le variabili che intervengono ogni anno a determinare l'orientamento delle singole programmazioni, all'interno dei diversi consigli di classe (attività interdisciplinari, collegamenti trasversali con altre discipline del curriculum, compresenze, le sollecitazioni fornite dalle vicende di attualità o da eventi offerti dal territorio, come pure le diverse competenze di ogni specifica classe, gli interessi degli studenti ecc.), **si ritiene necessario precisare che l'elenco dei nuclei specifici delle diverse lingue presenta un quadro volutamente non dettagliato** relativamente ad autori e opere.

La suddivisione in secoli e nei corrispondenti movimenti o correnti letterarie ha anch'essa valore di massima, poiché in alcuni casi le scelte didattiche sono effettuate per temi (filoni utilizzati per costruire poi l'«area di progetto» finale), oppure per generi letterari, o seguendo un percorso in verticale e quindi non necessariamente in senso diacronico.

Prima lingua - Inglese

Classe terza

Due macro-unità relative ai seguenti generi letterari:

- poesia (ballate / The Elizabethan Sonnet)
- teatro (Shakespeare e i suoi contemporanei)

contestualizzati nel Medioevo e Rinascimento.

Classe quarta

Due macro-unità a scelta tra i seguenti generi letterari:

- prosa: The Augustan Age (Settecento)
- poesia: Pre-romantic, Romantic Movement (Settecento/Ottocento).

Classe quinta

XIX secolo

- The Romantic Age
- The Victorian Age

XX secolo

- autori della prima metà del secolo, e/o del dopoguerra.

<i>Prima Lingua</i>			
	III	IV	V
CLASSICO	3 ore	3 ore	3 ore
LINGUISTICO	3 ore	3 ore	4 ore
SCIENTIFICO	3 ore	3 ore	3 ore
SOCIALE	3 ore	3 ore	3 ore
<i>Seconda Lingua</i>			
	III	IV	V
CLASSICO	2 ore	opzione A: 2 ore	2 ore
LINGUISTICO	4 ore	3 ore	4 ore
SCIENTIFICO	-	-	-
SOCIALE	2 ore	opzione A: 2 ore	2 ore
<i>Terza Lingua</i>			
	III	IV	V
CLASSICO	-	-	-
LINGUISTICO	3 ore	opzione A: 4 ore	4 ore
	3 ore	opzione B: 3 ore	3 ore
SCIENTIFICO	-	-	-
SOCIALE	-	-	-

¹⁶ Il numero di autori analizzati nel corso del quinto anno varia secondo l'indirizzo.

- classico: sette/otto autori e una macro-unità di tipo storico, artistico, o di attualità;
- linguistico: **prima e seconda lingua** nove autori e/o macro-unità di tipo storico, artistico, o di attualità; **terza lingua** cinque autori e/o macro-unità di tipo storico, artistico, o di attualità;
- scientifico: sette/otto autori e/o una/due macro-unità di tipo storico, scientifico, artistico, o di attualità;
- scienze sociali: cinque/sei autori, oppure una macro-unità collegata all'«area di progetto».

FRANCESE

Classe terza

Medioevo – Rinascimento

inquadramento storico-letterario (lettura di alcuni passaggi da autori vari);

XVII secolo

inquadramento storico sociale (lettura di alcuni passaggi da testi teatrali);

XVIII secolo

l'Illuminismo (uno o due autori) fino alla Rivoluzione Francese.

Classe quarta

XIX secolo

introduzione al Romanticismo (uno o due autori romantici)

Il Realismo, il Naturalismo, il Simbolismo

Hugo, Balzac, Flaubert, Zola, Baudelaire

Classe quinta

Ripresa del XIX in parallelo con il programma d'italiano;

XX secolo

Scelta di alcuni autori da definire in base a un percorso tematico o di genere relativo ai seguenti movimenti:

- Simbolismo
- Surrealismo
- Dadaismo
- Esistenzialismo
- Nouveau Roman

TEDESCO

Classe terza

Lettura, analisi e commento di brevi testi letterari del XX secolo

Classe quarta e quinta

XIX secolo

Romanticismo

Poesia e prosa di fine secolo

XX secolo

Sono prese in esame opere degli autori più rappresentativi del secolo

- Espressionisti: Kafka, T. Mann, Hesse, Brecht;
- Esponenti della cultura mitteleuropea: Schnitzler;
- Esponenti del secondo dopoguerra: Dürrenmatt, Enzensberger, Böll.

Si approfondisce anche la storia tedesca del Nazismo e/o del secondo dopoguerra con riferimento al genere letterario della «Kurzgeschichte» fino alla nuova realtà della Germania riunificata.

FRANCESE

Classe terza

Tenuto conto che gli studenti sono al secondo anno di lingua viene dato loro un panorama storico-letterario dei seguenti secoli:

Medioevo, Rinascimento, XVII e XVIII secolo
con l'ausilio di film (anche in italiano), rappresentazioni teatrali, documentari e alcuni estratti da testi facilitati.

Classe quarta

La Rivoluzione Francese

XIX secolo

introduzione al Romanticismo;
il Realismo, il Naturalismo, il Simbolismo
(Hugo, Balzac, Flaubert, Zola, Baudelaire).

Classe quinta

Ripresa del XIX secolo in parallelo con il programma d'italiano

XX secolo

un percorso tematico o di genere da scegliersi nell'ambito delle diverse correnti letterarie quali:

- Simbolismo,
- Surrealismo,
- Dadaismo,
- Esistenzialismo,
- Nouveau Roman

TEDESCO

Nel programma di tedesco, lo studio della letteratura si affronta solo nelle classi quarta e quinta.

Classe quarta

Lettura, analisi e commento di brevi testi letterari del XX secolo e/o di attualità.

Classe quinta

XX secolo

Vengono trattati almeno due autori a scelta tra:

- T. Mann, Kafka, Brecht, Hesse, o altri;
- qualche autore minore.

Si approfondisce anche la storia tedesca del Nazismo e/o del secondo dopoguerra con riferimento al genere letterario della «Kurzgeschichte» fino alla nuova realtà della Germania riunificata.

SPAGNOLO

LINGUE STRANIERE NUCLEI SPECIFICI

Classe terza

XV secolo

Teatro "La Celestina"

XVI secolo

Novela picaresca: "Lazarillo de Tormes"

Cervantes: "Don Quijote de la Mancha"

Classe quarta

XVII secolo

Quevedo

Teatro: Lope de Vega, Calderón

XVIII secolo

caratteristiche generali

XIX secolo

Romanticismo

Classe quinta

XIX secolo

Romanticismo (Bécquer e/o Larra)

Realismo (Clarín e/o Galdós)

XX secolo

Generación del '98: Unamuno

Generación del '27: Lorca

Novela contemporanea: un autore spagnolo o latinoamericano (Cela e/o Márquez).

Russo

Classe terza

La fiaba russa:

lettura in originale di una fiaba

"Vasilisa la bella" o "Vasilisa la saggia" o "La bambina di neve";

Il viaggio come scambio;

Il ritratto;

Lecture di romanzi o racconti dell'800 e del '900 in italiano

A. Puškin, N. Gogol', autrici varie "Rose di Russia", Viktoria Tokareva, Tatjana Tolstaja.

Classe quarta

Video didattico:

"Passeggiate per Pietroburgo" in lingua con allegato testo ed esercizi;

La Russia medievale;

La Russia di Pietro il Grande e Caterina II;

Caterina Daskova e la questione della lingua;

Brevi racconti in originale di

A. Cechov, L. Petrusëvskaja, F. Dostoevskij.

Classe quinta

In lingua originale:

Poesia '800 e '900.

Romanzo '800 e '900, a scelta tra:

A. Puškin, Karolina Pavlova, I. Gončarov, Lev Tolstoj, Anna
Achmatova, Marina Cvetaeva, ecc.

Le avanguardie del '900.

LINGUE
STRANIERE
NUCLEI
SPECIFICI